

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 8 • SETTEMBRE 2009 • ANNO XC

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Prezzi dei prodotti: settembre nero



Vi aiutiamo a coltivare i vostri interessi.



PROGETTO AGRICOLTURA.

PRESTITI, FINANZIAMENTI, COPERTURE ASSICURATIVE,
CONTI CORRENTI E TANTI VANTAGGI PER GESTIRE
LA CRESCITA E LO SVILUPPO DELLA VOSTRA ATTIVITÀ.

www.intesasanpaolo.com

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione della Banca.

INTESA  **SANPAOLO**

Vicini a voi.

Filiali di ALESSANDRIA: Piazza Garibaldi, 58 • Via Dante, 102 • Via Tortona, 2/A Spinetta Marengo • Corso Acqui, 301 • Piazza Mentana, 36/38 • Piazza Della Libertà, 40 • Corso Cento Cannoni, 25 • Ed a: **ACQUI TERME**, Piazza Italia, 10 • Via Amendola, 36 • Via Baretto, 1 Angolo Via Ghione • **ARQUATA SCRIVIA**, Via Libarna, 211 • **BISTAGNO**, Corso Italia, 46 • **BOSCO MARENGO**, Via Roma, 6 Bis • **CASALE MONFERRATO**, Via Magnocavallo, 23 • Corso Valentino, 120 • Piazza Castello, 22 • **CASTELLAZZO BORMIDA**, Piazza Vittorio Emanuele, 5 • **CASTELNUOVO SCRIVIA**, Via Nino Bixio, 15 • **FRESONARA**, Via Bosco Marengo, 5/A • **NOVI LIGURE**, Piazza Repubblica, 4 • **OVADA**, Via Cairoli, 139 • Corso Saracco, 35 • **POZZOLO FORMIGARO**, Via Roma, 73 • **SALE**, Via Roma, 6 Bis • **SAN SALVATORE MONFERRATO**, Via Panza, 37 • **SERRAVALLE SCRIVIA**, Via Berthoud, 157 • **TICINETO**, Via Matteotti, 1 • **TORTONA**, Piazza Duomo, 9 • **VALENZA**, Corso Garibaldi, 111/113 • Via Ludovico Ariosto, 8 • Via Camurati, 47 • **VIGNALE MONFERRATO**, Piazza Del Popolo, 1.

Cereali a rischio di semina



Prosegue la tendenza al ribasso dei prezzi dei cereali, sia sui mercati a termine (futures di Chicago e Parigi), sia sulle principali piazze internazionali. E ciò si ripercuote pesantemente anche nel nostro Paese, dove cresce la preoccupazione degli agricoltori per una campagna che si prospetta peggiore di quella appena conclusa.

Se il mercato non darà segnali di ripresa il prossimo autunno molte aziende potrebbero decidere di ridurre drasticamente le superfici seminate a grano duro, avviando subito quell'avvicendamento richiesto per poter usufruire dell'aiuto specifico per i seminativi previsto dall'art. 68 del Reg. CE n. 73/2009.

In Italia, infatti, l'andamento meteo-climatico negativo ha penalizzato il frumento, tenero e duro, sia in quantità sia in qualità. Nel caso del grano duro il raccolto 2009, stimato ormai inferiore a 3 milioni di tonnellate, si delinea ormai come il più basso degli ultimi 15 anni. Nonostante ciò, il prezzo continua a diminuire e la domanda di prodotto nazionale è quasi inesistente, vista la maggior convenienza del prodotto estero. Molti molini, tra giugno e luglio, hanno effettuato acquisti diretti nei Paesi UE (Spagna, Francia e Grecia) o hanno ottenuto licenze d'importazione da far valere entro due mesi, per frumento duro di provenienza statunitense offerto a prezzi molto bassi (meno di 170 euro/tonnellata FOB Golfo del Messico).

A livello mondiale è sempre più accesa la competizione sul prezzo del frumento tra i Paesi tradizionalmente esportatori dell'UE (Francia e Germania) e gli USA, il Canada, la Russia e l'Ucraina, che si gioca anche sulle oscillazioni dei tassi di cambio tra il dollaro e le altre monete nazionali.

A determinare questa situazione hanno contribuito i recenti aggiornamenti del governo USA e dell'International Grain Council sulle stime dei raccolti di frumento tenero nei Paesi maggiori produttori, previsti in crescita, rispetto allo scorso luglio, negli USA, nell'UE e in Russia. Ulteriormente abbassate invece le previsioni dei raccolti in Canada, Ucraina e Argentina. Le stesse fonti governative ritengono che i consumi mondiali di frumento, nella campagna 2009/10, resteranno sostanzialmente stabili, così come gli scambi. Di conseguenza si prevede un ulteriore appesantimento delle scorte a fine campagna.

Il livello dei prezzi all'esportazione registrati tra luglio e agosto negli USA ha indotto la Commissione Europea a introdurre, per la prima volta in quasi un decennio, un dazio all'importazione di grano duro di bassa qualità, che col 1° settembre ha raggiunto i 16 euro/tonnellata.

È un segnale preoccupante di quanto sia forte la richiesta di merce a basso prezzo da parte dell'industria molitoria.

Gian Paolo Coscia

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

C.A.A.F.
CONFERENZA AGRICOLA ITALIANA
Via Trotti, 122 - 16100 Alessandria
e-mail: Alessandria@confagricoltura.it
Tel. 0131 43151-2 - Fax 0131 263942

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
Per la Vostra pubblicità su L'Aratro contattare la Redazione al numero 0131.43151 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgersi agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

L'Aratro

DIRETTORE
VALTER PARODI

DIRETTORE RESP.
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA - SRL
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA: LITOGRAFIA VISCARDI SNC VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75
HANNO COLLABORATO: CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO, MARCO OTTONE, MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA.
FINITO DI IMPAGINARE IL 09/09/2009

CONFAGRICOLTURA PIEMONTE
FEASR
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PIEMONTE
Programma di sviluppo rurale 2007-2013
Misura 111.1 sottoazioneB
Informazione nel settore agricolo

GAVIO S.P.A.
LOGISTICA

15057 **TORTONA** (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Le prime considerazioni sulla vendemmia 2009



La vendemmia 2009 è iniziata. Si sta concludendo quella delle uve aromatiche, diffuse particolarmente nell'Acquese, i cui prezzi sono regolati da accordi interprofessionali e gran parte delle uve bianche sono già state raccolte.

Mentre è in fase di avvio la vendemmia delle uve nere (un pezzo importante della nostra provincia, interessate da un mercato non solo locale) che destano preoccupazione per i produttori, Confagricoltura Alessandria ha avviato una riflessione sull'andamento di questa campagna.

"Lunedì 7 settembre presso la Camera di Commercio - dichiara **Gian Paolo Coscia**, presidente di Confagricoltura Alessandria - c'è stata una prima rilevazione dei prezzi nella quale si sono evidenziate delle piccolissime variazioni in diminuzione rispetto al 2008".

Pagine a cura di
Rossana Sparacino

"Gran parte delle uve nere della nostra provincia - prosegue **Coscia** - vengono conferite alle cantine cooperative quindi non si parla di prezzo del prodotto ma di valore che verrà poi espresso dalla vendita dei vini rimanendo il discorso sui prezzi; Confagricoltura si sta muovendo con intensità presso i tavoli di discussione istituzionali per individuare percorsi per la commercializzazione dei vini, in particolare Dolcetto e Barbera, che stanno vivendo difficoltà di mercato".

"Negli incontri - sottolinea il direttore della Confagricoltura **Valter Parodi** - promossi sia dall'assessore provinciale all'agricoltura **Lino Rava** sia da quello regionale **Mino Taricco** e dalla Camera di Commercio abbiamo evidenziato come organizzazioni agricole la necessità di interventi mirati più alla commercializzazione che alla promozione del prodotto.

Abbiamo altresì sostenuto che tutte le risorse e i progetti devono

essere il più possibile coerenti tra di loro con l'intento di utilizzare al meglio le risorse pubbliche riservate al settore vitivinicolo".

Confagricoltura sottolinea un aspetto particolare di questa campagna vendemmiale coincidente con l'inizio della raccolta dei Dolcetti e che riguarda la quantità e la qualità delle uve. L'uva si presenta più "leggera" del previsto, fatto dovuto ad un agosto siccitoso, mentre la qualità invece è buona con uve sane. Ora bisogna verificare cosa può significare sul mercato la presenza di una quantità inferiore di uve Dolcetto.

A pochi giorni dall'avvio della raccolta delle uve Barbera, produzione importante della nostra

tradizione vitivinicola, e facendo tesoro delle esperienze relative alla gestione delle uve aromatiche, Confagricoltura pensa sia importante un cambiamento anche per queste produzioni.

"Anche per il Dolcetto e Barbera che sempre più si confrontano nel mercato internazionale - evidenzia **Parodi** - dalla prossima annata è necessario individuare un tavolo interprofessionale che deve gestire il confronto tra produttori".

Confagricoltura Alessandria, altresì, ritiene indispensabile che la cooperazione superi l'attuale stato di frammentazione, fatto che ne limita fortemente le proprie potenzialità a discapito dei produttori associati.

Il presidente Vecchioni: "Basta con le penalizzazioni del vino italiano"

"Confagricoltura darà il suo incondizionato appoggio a qualsiasi iniziativa messa in atto dal ministro delle Politiche agricole, **Luca Zaia**, perché non vengano rivisti al ribasso i limiti di 0,5 grammi per litro di sangue attualmente previsti come soglia di tolleranza per gli automobilisti". Il presidente della Confederazione, **Federico Vecchioni**, interviene personalmente nella polemica sulla "quota zero alcol" che alcune voci suggeriscono necessario fissare per chi guida. "Non si può continuare a penalizzare ingiustamente i produttori di vino - dice Vecchioni - soprattutto perché questo tipo di consumo rientra nella sfera di quello che viene definito gusto consapevole, non in quello dell'eccesso. Un consumo, quindi, responsabile, guidato da una corretta educazione al buon bere unito ai buoni cibi, che combatte l'abbruttimento dell'abuso di alcolici suggerito da modelli devianti. I danni economici e di immagine che deriverebbero da un giro di vite sulla normativa alla nostra enologia, settore di punta dell'export agroalimentare italiano, sarebbero enormi e intollerabili anche alla luce del comune buon senso".

"C'è da domandarsi - conclude il presidente di Confagricoltura - se tutta questa campagna a favore di una tolleranza zero riguardo ad un moderato consumo di vino non sia orchestrata da una regia lontana e neanche tanto occulta, visto che ben si conoscono gli interessi di una certa area europea e ben si sa come siano in conflitto con quelli dell'enologia italiana e francese".



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE

VERTICALI E SOMMERSE

caprari

Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM



MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Puntare sulla commercializzazione è il futuro per il vitivinicolo alessandrino

L'annata si presenta con buone prospettive, sia sul piano quantitativo che qualitativo, sempre che le condizioni meteorologiche non degenerino, tuttavia è segnata da problemi di non facile soluzione: da un lato, la crisi economica mondiale con il conseguente calo dei consumi con il vino inserito nella lista dei prodotti agroalimentari più mortificati; dall'altro, l'abbassamento del prezzo delle uve da mosto rispetto al 2008, al punto che i viticoltori non riescono a coprire i costi di produzione ed è facile prevedere che migliaia di aziende rischiano la chiusura. Difficoltà che investono non solo noi bensì l'intera vitivinicoltura italiana, ma non per questo preoccupano meno.

"La considerazione che viene più spontanea in questi giorni di vendemmia è che bisogna puntare maggiormente sulla capacità di commercializzazione del prodotto. Le singole aziende da sole possono però fare poca strada" asserisce **Valter Parodi**, direttore della Confagricoltura.

Confagricoltura Alessandria è dell'avviso che, insieme alla Provincia e agli altri enti locali quali la Camera di Commercio e le cantine sociali, si debba arrivare a un progetto che aiuti la commercializzazione.

"Siamo convinti che le risorse disponibili, che sono poche, vadano indirizzate proprio alla commercializzazione e non alla promozione" puntualizza il presidente di Confagricoltura Alessandria **Gian Paolo Coscia** *"Il progetto di lungo respiro deve avere lo scopo di creare una sinergia tra tutte le cantine sociali costituendo una massa di vino omogenea divisa per tipologia con quantità importanti per fornire con continuità il mercato"*.

È dunque necessario individuare un soggetto che si occupi della commercializzazione, che sia in grado di centralizzare tutte le offerte.

L'organizzazione agricola è favorevole alla proposta dell'assessore all'agricoltura **Lino Rava** scaturita durante la riunione in Provincia con le cantine sociali: le azioni in tal senso devono essere rivolte primariamente al mondo della cooperazione, in quanto lo stesso detiene maggiori quantità di vino. Esso farebbe poi da traino anche per i singoli produttori di bottiglie.



L'organizzazione chiede alla cooperazione di fare un salto di qualità e cioè di accorparsi in quanto la sua frammentazione non può portare a nulla di positivo.

Trovandoci in un periodo non troppo roseo, con il timore di una bolla speculativa, Confagricoltura consiglia ai produttori di conferire alle cantine sociali, anche perché dati i prezzi insoddisfacenti delle uve rosse di Barbera e Dolcetto, che non bastano a remunerare il costo della vendemmia, molti produttori sono tentati di non staccare le uve dalle viti.

In considerazione di quanto suddetto, l'organizzazione sindacale ha fatto richiesta alla Provincia di convocare il

tavolo tecnico con risultato positivo e a breve ne sarà convocato un altro in Regione. Le riunioni serviranno per predisporre un piano organico che prevede un programma di interventi da mettere in campo nel prossimo futuro attraverso la sinergia delle risorse economiche previste dalla nuova Ocm vino e dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Saranno così valutati tutti gli strumenti economici disponibili per adottare le misure anticrisi più efficaci a breve e lungo termine.

"Al di là delle difficoltà contingenti – aggiunge il presidente di Confagricoltura Alessandria Coscia – ciascun tavolo tecnico lavorerà, soprattutto, per dare una risposta risolutiva a un comparto che da troppo tempo sopravvive in una condizione costante d'emergenza. Per fronteggiare a breve termine le difficoltà delle imprese, saranno individuate delle risorse che potranno essere destinate a sostegno della vitivinicoltura in tempi brevi". Queste risorse costituiranno una prima boccata d'ossigeno per il settore.

"Le imprese vitivinicole alessandrine – sostiene il direttore provinciale Parodi – hanno sempre concentrato il loro impegno nell'alzare il livello della qualità dei vini prodotti. Un aspetto che premia l'immagine della provincia ma non può essere la sola consolazione, soprattutto, alla luce delle previsioni del crollo dei prezzi dell'uva della vendemmia 2009".

Negli ultimi anni, il mercato del vino è crollato, tanto che gli imprenditori non hanno avuto margini di reinvestimento per migliorare l'efficienza e la competitività delle loro aziende. È il caso di dare un giro di vite.



Culle

Il 13 agosto in Alessandria è nata **GRETA** figlia della nostra collega Danila Vai e di Eugenio Ottonello, associato della Zona di Alessandria.

Tanti auguri ai neo genitori, ai nonni Pietro e Gianna Ottonello, ai nonni Gianni e Nicoletta Vai e ai parenti tutti da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



È nata **MATILDE** figlia di Daniela e Matteo Fantone. Ai neo genitori, ai nonni Pietro e Francesca Stella, nostri associati di Viguzzolo, e alla zia Patrizia le più sincere congratulazioni da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.



Il 5 agosto scorso è nato **CESARE**, figlio di Chiara e Matteo Leonardo. Ai neo genitori, ai nonni Giuseppe Tabacco e signora le vive felicitazioni da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.



Felicitazioni a Barbara Balestrero e a Giuseppe Stella per la nascita del piccolo **TOMMASO**. Auguri anche ai nonni Renzo ed Elvira Balestrero della Cascina Crivella di Mandrogne da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.



EUROCAP



Prefabbricati in c.a.



Eurocap S.p.A.

S.S. 31 Loc. Fontanone – 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991 – Fax: +39 0131 233037

info@eurocap.it

Il Piano dei Controlli dei vini a Denominazione di Origine

Con l'entrata in vigore della nuova OCM (Reg. CE 479/2008) ogni vino a Denominazione di Origine (D.O.) dovrà essere sottoposto ad una verifica annuale del rispetto del disciplinare di produzione.

Dopo la vendemmia 2008, che ha visto l'inizio del Piano dei Controlli su alcune DOC/DOCG della Provincia di Alessandria, con l'annata 2009 va a compiersi il progetto di sottoporre i vini a D.O. ad un sistema di Controllo che certifichi tutte le fasi del processo produttivo.

Gli enti incaricati di svolgere i controlli sono la CCIAA di Alessandria, la quale si impegnerà a svolgere nuovi compiti, oltre a quelli consueti riguardanti il settore vitivinicolo, e VALORITALIA s.r.l., società che andrà a sostituire i Consorzi di tutela, in base al principio della terzietà, nello svolgimento delle operazioni di controllo.

Le D.O. assegnate alla CCIAA di Alessandria sono le seguenti: Colli Tortonesi, Dolcetto d'Ovada, Dolcetto d'Ovada Superiore, Gabiano, Grignolino del Monferrato Casale, Rubino di Cantavenna, Strevi.

Le D.O. assegnate a VALORITALIA s.r.l. sono elencate di seguito: Alta Langa, Asti, Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Barbera del Monferrato Superiore, Brachetto d'Acqui, Cortese dell'alto Monferrato, Dolcetto d'Acqui, Gavi, Monferrato, Monferrato Superiore, Piemonte.

Le aziende vitivinicole saranno sottoposte ad alcuni nuovi adempimenti, che non saranno diversi a seconda dell'ente controllore cui farà capo la D.O. del vino sottoposto a controllo; saranno diversi, invece, i costi relativi alle varie D.O. sottoposte a controllo da VALORITALIA s.r.l., come previsto dal

piano tariffario approvato dal MI-PAAF, che dovrebbe essere trasmesso alle aziende nei prossimi giorni.

In sintesi, vediamo le novità che attendono le aziende:

- la comunicazione della giacenza di prodotto suddivisa per tipologia e annata: dovranno essere indicati i vini atti a divenire sfusi, atti a divenire imbottigliati e certificati sfusi;
- al momento della denuncia delle uve, oltre ai consueti 5 euro per il rilascio della ricevuta camerale, versare una quota per ogni kg di uva prodotta, allo scopo di ricevere il parere di conformità previsto dal Piano dei Controlli;
- la richiesta della certificazione del vino atto a divenire avverrà nella consueta modalità, ma con il versamento di una quota per ogni litro di prodotto allo scopo di ottenere il parere di conformità circa la corretta corrispondenza quantitativa della partita richiesta;
- vi è la richiesta del parere di conformità per l'imbottiglia-

mento; inoltre dovrà essere comunicata la data di imbottigliamento, se non già comunicata al momento della richiesta, almeno 24 ore prima dell'imbottigliamento stesso. L'azienda dovrà versare una quota per ogni litro di vino imbottigliato;

- al momento non verranno ancora distribuite le fascette stampate dal Poligrafico dello Stato per tutte le D.O., ma per quelle che ne saranno prive le aziende dovranno comunicare alla CCIAA il lotto della partita imbottigliata;

- ogni movimento di cantina dovrà essere trasmesso all'ente controllore: ddt, riclassificazioni, declassamenti, cali di lavorazione, coacervi, ecc.

Si tratta senza dubbio di una serie di adempimenti che modificheranno l'approccio delle aziende verso il sistema delle D.O.; i costi potranno essere ammortizzati aderendo alla Misura 132 del PSR, che prevede il sostegno agli agricoltori che aderiscono ai sistemi di certificazione DOP, IGP, DOC e DOCG.

Asti: definiti i prezzi

La trattativa per l'Asti DOCG ha portato a definire a 96,50 euro/q il prezzo dell'uva Moscato bianco atta a diventare Asti docg e Moscato d'Asti docg. La resa per ettaro è pari a 95 q/ha di uva. E' quanto emerso dal tavolo interprofessionale riunitosi il 25 agosto presso la sede operativa del Consorzio per la Tutela dell'Asti, dopo una lunga trattativa che alla fine ha ratificato l'accordo quadriennale. Nonostante le prevedibili difficoltà nella fase iniziale della trattativa, amplificate dalla crisi economica, il mondo dell'Asti è riuscito a compattarsi nell'interesse di tutte le componenti della filiera. Le premesse per una buona vendemmia ci sono tutte: tenore zuccherino, sanità delle uve e acidità sono di buon livello. L'inizio della raccolta era stato fissato per l'ultima settimana di agosto per la zona dell'Alessandrino, per quanto riguarda le restanti zone ad inizio della settimana successiva.

Brachetto: conclusa la trattativa



Si è concluso l'accordo regionale per il Brachetto d'Acqui, nell'ambito del Tavolo interprofessionale istituito nel 2008. Nel solco tracciato l'anno scorso con un accordo quadriennale 2008-2011 a prezzo costante, si è proceduto a un adeguamento delle rese rispetto all'accordo precedente, tenendo conto delle diverse tipologie di Brachetto e dei differenti approcci al mercato che le caratterizzano: per il Brachetto d'Acqui DOCG Spumante la resa è stata fissata in 44 quintali/ettaro per il 2009, 45 qli/ha per il 2010 e a 46 qli/ha per il 2011.

Per il Brachetto tappo raso la resa sarà rispettivamente di 51, 53 e 55 qli/ha. Per il Piemonte Brachetto DOC la resa, in proporzione, sarà di 49,5 - 50,6 - 51,75 qli/ha.

L'accordo prevede inoltre di risolvere la situazione delle giacenze e conferma la trattenuta di 750 euro/ettaro per le superfici rivendicate a DOC e DOCG, da investire nella gestione dell'accordo stesso e nelle iniziative promozionali e pubblicitarie.

Pagina a cura di **Luca Businaro**



**HOTEL
RISTORANTE**

COUNTRY HOTEL

Strada per Pozzolo, 15

15050 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)

tel.+39 0131 860930 - fax+39 0131 860955

info@ilcarrettino.it www.ilcarrettino.it

**CENTRO
CONGRESSI**

Ristrutturazione e riconversione dei vigneti

Aumentato il contributo medio per le aziende a 9500 euro/ettaro

La Regione Piemonte ha aumentato il sostegno finanziario riconosciuto alle aziende agricole che si impegnano ad adeguare i vigneti, ristrutturandoli e rimodernandoli, o riconvertendoli a varietà di vite più richieste dal mercato.

La misura rientra all'interno del programma nazionale di sostegno per la ristrutturazione e riconversione vigneti, per le campagne viticole dal 2009/2010 al 2012/2013, relativo all'attuazione dell'OCM vino (Reg. CE 1234/2007 e Reg. 555/08). In questo contesto, la Regione Piemonte ha fortemente sostenuto, in sede nazionale, la scelta di adeguare i contributi ai viticoltori, rendendo così possibile l'aggiornamento dei contributi massimi concedibili alle aziende per le singole tipologie di intervento, con un importo medio per ettaro pari a 9500 euro per il 2010.

L'obiettivo della misura e degli interventi che le imprese agricole potranno attuare è quello di accrescere la competitività e migliorare gli impianti, attraverso la riconversione delle varietà di vite verso quelle maggiormente richieste oggi dai mercati e la ristrutturazione dei vigneti per avere impianti più razionali ed efficienti.

Nelle disposizioni regionali è previsto che possano accedere alla misura anche coloro che, avendo già realizzato la riconversione o ristrutturazione in passato, abbiano subito danni da frane e smottamenti, a causa delle condizioni climatiche parti-



colarmente avverse dell'inverno scorso, vedendo così compromessi gli interventi effettuati.

La Regione attiverà nei prossimi giorni un bando che avrà scadenza a fine novembre.

Le aziende che vorranno accedere al contributo devono contattare i nostri Uffici Zona.

Marco Visca

TORINO, 3 SETTEMBRE 2009

Incontro in Regione sugli arricchimenti

Nella riunione del 3 settembre 2009 convocata dalla Regione Piemonte all'approssimarsi delle vendemmie e in relazione alle prime richieste di arricchimento presentate è stato fatto un quadro dettagliato dell'andamento climatico stagionale da parte del referente del SFR **Spanna**.

Tale quadro ha evidenziato in un confronto con la media 2000-2008 che (periodo 1/1/2009-31/08/2009):

- le temperature in tutto il Piemonte viticolo sono state superiori già a partire da maggio con agosto molto caldo (favorevole agli accumuli) con differenza marcata nel sud dell'Alessandrino;
- anche le sommatorie termiche danno un 2009 più caldo sia del 2007 che del 2008;
- le precipitazioni, molto abbondanti nella primavera, sono state invece di molto inferiori alla media storica senza creare problemi grazie alla riserva accumulata nell'autunno inverno. Il deficit idrico si è tradotto anche in minore pressione delle fitopatie e quindi in uve più sane;
- vi sono state radiazioni elevate (anche questo fatto positivo).

La richiesta di parte della filiera è sintetizzabile nell'autorizzare i vini generici, le cuvée e i bianchi a base Cortese al massimo all'1,5%. Si consiglia di attendere per i rossi in funzione di questi ultimi giorni di maturazione, non escludendo l'aumento,

comunque non inferiore all'1% concesso:

- alle DOC di ricaduta
 - alcune particolari DOC primarie (a base Dolcetto)
- Gli uffici stante l'andamento climatico favorevole e la sanità (nel 2008 le uve erano colpite da fitopatie) per coerenza con quanto concesso nel 2008 (climaticamente più scarso) ed effettuate ulteriori verifiche hanno proposto:
- 1% ad alcune DOC primarie particolari (es. Colli Tortonesi)
 - 1% DO di ricaduta e i vini bianchi da uva Cortese (Cortese Alto Monferrato, Gavi)
 - 1% vini generici (ex tavola)
 - 1% spumanti (Asti, Gavi spumante, Brachetto, Alta Langa).

Si ricorda che l'autorizzazione è subordinata al ricevimento da parte del soggetto competente per ognuna delle produzioni non solo di richiesta scritta (indicante % e DO interessata), ma anche dei dati analitici, per i principali parametri, relativi allo stato di maturazione delle uve (come da DGR n. 86-12008 del 4 agosto 2009).

A tale proposito si è ricordato che per le successive richieste andranno prodotti contestualmente alla richiesta, i dati analitici relativi ad almeno due date di prelievo per i parametri ordinariamente rilevati (almeno: zuccheri, acidità totale, pH).

Luca Businaro

GUAZZOTTI s.r.l.

PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - D.P.R. 551/99 e successive modifiche ed integrazioni)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001: 2000 KI - 047290/01 PER L'ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI

kiwa



Esercizio e manutenzione impianti termici

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Pesche e nettarine: chiesto lo stato di crisi di mercato

La Regione Piemonte ha richiesto al Ministero delle Politiche Agricole di attivare il fondo per le crisi di mercato per il settore delle pesche e nettarine: lo ha deliberato la Giunta Regionale, facendo riferimento alle procedure previste dall'art. 1 della legge 296/2006 (Finanziaria 2007), compatibilmente con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di stato, sollecitando al Ministero la definizione delle modalità operative per concretizzare la misura e poter accogliere le domande di sostegno delle aziende agricole a fine agosto.

L'Assessorato all'Agricoltura, sotto la supervisione dell'assessore **Mino Taricco**, ha incontrato ripetutamente nelle scorse settimane le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli, Confagricoltura e le altre organizzazioni agricole, per condividere i dati di analisi della situazione e le misure da intraprendere.

Dai dati forniti dalle organizzazioni dei produttori e da Confagricoltura e le altre organizzazioni professionali agricole regionali, i prezzi del prodotto destinato al mercato del fresco, nella prima parte della campagna, si sono ridotti del 35% rispetto alla media del triennio precedente.



Questo fatto, unito all'aumento dei costi di stoccaggio e condizionamento, comporterà una riduzione del prezzo al produttore di circa il 45%.

Le cause sono in parte imputabili alla produzione superiore alla media, per l'andamento climatico favorevole, ma anche alla crisi economica nei Paesi tradizionalmente importatori del nostro prodotto e ai prezzi imposti dalle grandi catene distributive.

Si evidenzia in questo senso lo squilibrio tra distributori e trasformatori da un lato e imprese agricole dall'altro, tanto più rilevante per frutti, quali le pesche, caratterizzati da tempi di conservazione ridotti che impediscono ai produttori di affrontare periodi critici anche brevi.

Per quanto riguarda i frutti destinati alla trasformazione

(marmellate, succhi, ecc), la

situazione appare ancora più critica: il prezzo di vendita è sceso, in alcuni casi, a un centesimo di euro al chilogrammo, contro i 15 centesimi di prezzo medio nelle precedenti campagne.

In Piemonte la produzione di pesche e nettarine è estesa su circa 6000 ettari. Sono attive circa 3000 aziende. Il Piemonte rappresenta il 9-10% della produzione nazionale, pari a oltre 45.000 tonnellate, con una produzione pari a 1.450.000 quintali ed è estesa su una superficie di 7.200 ettari, suddivisa uniformemente tra le due varietà. Oltre il 30% della produzione regionale viene esportato.

Si tratta di prodotti da consumarsi freschi, per i quali è fondamentale il calendario di maturazione e raccolta, che per il Piemonte si concentra tra la fine di luglio e il mese di agosto. Per le nettarine si registra un aumento dell'incidenza delle varietà a maturazione tardiva. La situazione dunque non è rosea.

Guardando in una prospettiva più ampia, l'Italia è il secondo produttore mondiale di pesche e di nettarine dopo la Cina che da sola copre il 46% dell'offerta mondiale. Quattro sono i Paesi che superano il milione di tonnellate di produzione - Cina, Italia, Spagna e Usa - e che, da soli, rappresentano quasi il 70% della produzione mondiale.

Le previsioni di produzione a livello europeo per il 2009 vedono un aumento generalizzato rispetto all'anno precedente delle produzioni di pesche e nettarine. In particolare l'aumento medio di produzione è del 4% tra il 2009 ed il 2008 ed il 6% tra il 2009 e la media 2003-2007. Inoltre, il particolare cambiamento climatico registrato nei mesi scorsi ha deter-

minato un ritardo dei raccolti che si sono sovrapposti creando una congestione dell'offerta.

Confagricoltura propone le seguenti contromisure da attuare subito per poter riequilibrare in maniera strutturale il comparto a livello nazionale:

- favorire le operazioni di ritiro da parte delle Organizzazioni di Produttori nell'ambito dei rispettivi Programmi Operativi anche per l'utilizzo a fini energetici;
- prevedere un aiuto di Stato de minimis di 700 euro/ha sino al livello massimo consentito;
- prevedere una collocazione immediata della produzione tramite accordi con la Grande Distribuzione Organizzata, che oggi veicola il 52% di frutta fresca, incentivando la vendita del prodotto - a condizioni concordate tra rappresentanze degli agricoltori e della GDO - in maniera da consentire uno smaltimento rapido del prodotto sul modello di accordo sottoscritto in Emilia-Romagna dall'assessorato all'Agricoltura e la GDO.

In prospettiva occorre:

- procedere ad una reale riduzione degli oneri contributivi e fiscali a carico delle imprese agricole datoriali di lavoro;
- assicurare le risorse per il finanziamento dell'assicurazione agevolata tramite il Fondo di Solidarietà Nazionale;
- investire in promozione per incentivare i consumi interni e la domanda estera;
- prevedere nell'ambito della politica agricola comunitaria una strumentazione adeguata per fronteggiare le crisi ormai sempre più ricorrenti in una situazione di instabilità dei mercati;
- favorire la ricerca e gli investimenti anche in impianti ed attrezzature per variare l'offerta in termini di varietà e di calendari ma anche per aumentare la durata del prodotto ampliando il periodo di offerta;
- incentivare la programmazione delle produzioni e la diversificazione dei prodotti finali.

"L'impegno è quello di superare il momento difficile - ha detto il presidente di Confagricoltura Alessandria Gian Paolo Coscia - ma senza dimenticare che la soluzione a questi problemi è strutturale e passa anche attraverso una migliore organizzazione dell'offerta ed una più incisiva azione sui mercati italiani ed esteri incentivando la domanda. Pena un'inevitabile declino delle produzioni e del comparto".

R. Sparacino

COLLINO & C. S.p.A.

CE.S.E.C. CENTRO SERVIZI ENERGIA CALORE

Certificato SQ ISO 9001:2000

CONCESSIONARIA PRODOTTI E SERVIZI
RISCALDAMENTO



Agip Petroli

Gasolio autotrazione
Olio lubrificante

CARBURANTI PER AGRICOLTURA

SEDE LEGALE:

ACQUI TERME Via G. Marengo 42

Tel. 0144.322305

DEPOSITI:

ACQUI TERME Via Cassarogna
CORTEMILIA C.so Divisioni Alpine

Tel. 0144.57.894
Tel. 0173.81.388

Valorizzazione del frumento

La provincia di Alessandria, con circa 40.000 ha coltivati a frumento tenero ogni anno, è la più importante provincia cerealicola d'Italia. Solo il valore della produzione, senza considerare tutto l'indotto, vale circa alcune decine di milioni di euro. E' chiaro quindi che non si tratta di una produzione di nicchia, ma rappresenta, insieme alla viticoltura, l'ossatura fondamentale dell'agricoltura alessandrina.

La produzione di frumento tenero alessandrino è sempre stata molto apprezzata dagli operatori del settore: si riteneva, infatti, che il grano di Alessandria fosse tra i migliori e quindi tra i più ricercati in Italia.

Negli ultimi anni, però, la situazione economica dei cerealicoltori è permeata di una crisi di cui non si vede la fine: i cereali, "commodities" per definizione, sono scarsamente e difficilmente differenziabili e subiscono fortemente la concorrenza di prodotti a minor prezzo provenienti dall'estero. E' necessario che le produzioni provinciali raggiungano una "massa critica" omogenea sotto il profilo qualitativo e igienico sanitario per poter essere nuovamente apprezzate dal mercato.

Occorre intervenire in tutti gli anelli della filiera, partendo dal fronte agricolo, mediante l'individuazione delle cultivar e delle tecniche agronomiche che meglio si adattano all'ambiente alessandrino, quindi intervenendo sul fronte dello stoccaggio e dell'utilizzo del frumento, per fare emergere le esigenze dell'industria di trasformazione e conseguentemente riuscire ad adeguare meglio l'offerta di cereali alla domanda, individuando forme di collaborazione che puntino a valorizzare meglio il prodotto alessandrino, cercando così di valorizzare anche il territorio.

La valorizzazione del grano prodotto nella provincia di Alessandria è diventato un progetto operativo che, grazie alla C.C.I.A.A. di Alessandria, vede in prima fila Confagricoltura Alessandria, le Cooperative, le Associazioni Agricole provinciali e la Provincia di Alessandria.

I tecnici delle Associazioni e



delle Cooperative (Consorzio Agrario Provinciale, Produttori Mais di Alessandria, Centro Agricolo San Michele e Cooperativa Sette Vie) supportati dagli agronomi di Cadir Lab hanno definito la lista delle varietà consigliate nei vari ambienti produttivi provinciali, qui di seguito in breve descritti:

- pianura fertile: Bassa Valle Scrivia, Pianure del Tanaro e del Bormida;
- collina fertile: Monferrato Casalese e Colline Tortonesi;
- Frascetta: pianura orientale tra Alessandria e Tortona, Pozzolo, Novi Ligure;
- pianura e collina poco fertile: le altre aree.

La scelta è stata effettuata sulla base dei dati pluriennali di produzione e di qualità raccolti negli anni ed elaborati da Cadir Lab.

La seguente tabella riassume le varietà consigliate nei vari ambienti caratterizzati da diversa fertilità, suddivisi per attitudine panificatoria.

Per una migliore lettura di questa tabella occorre considerare che:

- per i grani biscottieri non si opera nessuna distinzione tra

le varie zone omogenee; occorre però sottolineare che il grano BRAMANTE in condizioni ottimali di fertilità, che si possono ottenere in zone fertili sia di collina che - soprattutto - di pianura, offre produzioni qualitative superiori a quelle del grano biscottiero (infatti viene consigliato anche come grano panificabile): perché il BRAMANTE nelle zone più fertili offra produzioni da grano biscottiero (sotto il profilo qualitativo) occorre mirare al meglio le concimazioni azotate primaverili;

- il BOLOGNA è inserito tra i panificabili superiori e i grani di forza perché è grano di forza, nella nostra provincia, solo nelle migliori condizioni agronomiche e di fertilità;

- COPERNICO è preferibile nelle aree fertili e BOTTICELLI in quelle più limitanti;

- analogamente al BRAMANTE, molte varietà consigliate in aree vocate possono fornire risultati buoni anche in aree non vocate: si tratta di situazioni particolari non generalizzabili, conseguenza di situazioni locali del tutto eccezionali;

- sono varietà alternative (cioè varietà che possono essere seminate anche in epoca più tardiva): BOTTICELLI, COPERNICO, GALERA, TAYLOR, PALESIO

- è opportuno evitare la coltivazione di varietà superiori e di forza in ambienti meno fertili. Per ottenere produzioni ottimali sia sotto l'aspetto produttivo che qualitativo, la scelta colturale deve anche essere accompagnata da una tecnica colturale corretta.

Ecco, quindi, le prime note di tecnica colturale da seguire per le prime fasi della coltura:

- acquistare semente concia industrialmente, evitando di seminare seme autoriprodotta;
- privilegiare la semina del grano in avvicendamento a specie differenti (colza, girasole, erba medica, mais, ecc.) evitando la successione del grano a un altro cereale autunno vernino (orzo, grano duro) o a loietto, per evitare o ridurre rischi fitosanitari (Zabro gobbo, malattie fungine).

- epoca di semina: dal 10 ottobre al 5 novembre;

- dose media per ettaro:

- semine precoci 200/220 kg
- semine tardive 230/250 kg

- concimazione di fondo:

- nessun apporto azotati in pre semina con fertilizzanti minerali

- apporti di fosforo e di potassio da fertilizzanti minerali: in base alla dotazione del terreno. Se i terreni sono ricchi non è prevista nessuna concimazione con questi due elementi

- in nessun caso è ipotizzabile l'uso di fertilizzanti azotati a lenta cessione.

Scelta varietale, applicazione di pratiche colturali e agronomiche idonee mettono le nostre produzioni in condizioni di poter raggiungere i risultati sperati: l'ultima incognita è il fattore meteorologico, i cui effetti possono essere mitigati da una corretta gestione della coltura.

Sarà il mercato, se saremo stati in grado di realizzare produzioni standard e masse critiche interessanti a premiare le nostre produzioni.

Questo è quanto insieme dovremo raggiungere.

I tecnici

	PIANURA FERTILE e COLLINA FERTILE	FRASCETTA e PIANURA/COLLINA POCO FERTILI
GRANI BISCOTTIERI	ARTICO – BRAMANTE – PALEDOR – EUREKA	
GRANI PANIFICABILI	AUBUSSON PR22R58 COPERNICO/Botticelli BRAMANTE ANTILLE (novità)	BOTTICELLI/Copernico BOLERO/Trofeo PALESIO PR22R58 ANDINO (novità)
GRANI PANIFICABILI SUPERIORI	BOLOGNA BLASCO	
GRANI DI FORZA	TAYLOR GALERA BOLOGNA	

Al via il Piano faunistico regionale

Interventi tempestivi in provincia grazie al Tavolo tecnico di coordinamento

Il 31 agosto scorso la Giunta Regionale ha approvato la proposta di piano faunistico venatorio, un documento di indirizzo e programmazione che fotografa la presenza e la distribuzione delle specie di fauna più rilevanti sul territorio regionale e traccia le linee guida per una loro corretta gestione e regolamentazione nel contesto ambientale.

Si tratta di un provvedimento previsto dalla legge regionale per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio (legge 70 del 1996) che trova finalmente attuazione.

L'iter prevede che il Piano faunistico, nella versione approvata dalla Giunta, venga pubblicato per dare a tutti i soggetti interessati sessanta giorni di tempo per eventuali osservazioni, in base alla procedura prevista dalla Valutazione ambientale strategica. Il testo verrà quindi sottoposto alla discussione e approvazione in Consiglio Regionale.

Il Piano si compone di una approfondita analisi, frutto di un lungo monitoraggio delle diverse specie di fauna presenti sul territorio piemontese, di una parte normativa e regolamentare, con indicazioni programmatiche che dovranno essere alla base dei piani faunistici provinciali, e di un Rapporto ambientale inerente il Piano stesso.

L'attento esame dei dati presenti nella banca dati faunistica regionale e della gestione pregressa della fauna selvatica ha consentito di prevedere linee d'indirizzo per la pianificazione e la gestione faunistica per i prossimi anni, supportate da un'attenta analisi ambientale che valuta nel dettaglio l'incidenza delle scelte previste sulla fauna e sugli habitat.

Nel frattempo in provincia di Alessandria le segnalazioni di cittadini ed agricoltori circa la presenza di cinghiali nelle vicinanze di aree urbane e i danni subiti dalle aziende agricole e dagli agricoltori sono state numerose. In proposito, l'assessore alla Caccia e

Pesca, **Giancarlo Caldone**, e l'assessore all'Agricoltura e Ambiente, **Lino Rava**, anche su sollecitazione di Confagricoltura e delle altre organizzazioni agricole, hanno ritenuto opportuno attivare un tavolo tecnico con le rappresentanze di Associazioni Agricole, Associazioni Venatorie (Federaccia, Arci Caccia, Libera Caccia, Enal Caccia) oltre agli ATC 1-2-3-4, affinché siano concertate le attività connesse alla grave criticità della consistenza numerica dei cinghiali.

"C'è stata piena convergenza sulla necessità di affrontare l'emergenza e, nel contempo, rivedere la strategia di contenimento del numero di cinghiali e caprioli" ha affermato **Paolo Castellano**, presente alla riunione in rappresentanza di Confagricoltura Alessandria. Durante la riunione, le Associazioni agricole e venatorie hanno espresso e proposto alcune attività di controllo che rendano più snelle ed efficaci le procedure burocratiche.

"In tal senso, si sono privilegiate atti-

vi di gestione che prevedano la valutazione dello status della popolazione, la valutazione di impatto sull'ambiente e sulle altre specie al fine di pianificare un sistema più efficace. È stato anche rilevato che, attualmente, le Aziende Faunistiche Venatorie stanno svolgendo un'attività di controllo molto efficace" ha aggiunto Castellano.

Durante la riunione è stata, poi, suggerita la necessità di ampliare, rispetto ai piani di controllo, le competenze agli ATC affinché gli interventi siano più tempestivi e coordinati. Parimenti gli ATC e le Associazioni agricole dovranno incentivare anche le attività di prevenzione agli agricoltori intensificando tali strumenti sui terreni agricoli. La Provincia, ed in particolare gli assessori Lino Rava e Giancarlo Caldone, esprimono piena condivisione della proposta, naturalmente attraverso protocolli d'intesa o convenzioni nell'ambito delle competenze specifiche della Provincia.

Per quanto riguarda gli interventi proposti per la riduzione dei danni alla produzione agricola, si evidenzia anche il conferimento di almeno una quota parte dei capi prelevati a Centri di controllo appositamente istituiti per la finalità di controllo biologico e sanitario e l'avvio di specifici percorsi di filiera per la commercializzazione.

Per l'emergenza è stata ribadita la condivisione anche rispetto all'individuazione di un tutor a protezione delle coltivazioni. A tal proposito, la Provincia si impegna ad attivare i propri vigili faunistici venatori.

Nel mese di settembre sarà attivato il Tavolo di Concertazione previsto dalla Regione Piemonte con la partecipazione dei parchi e di un commissario della Regione stessa, con l'intesa fra i soggetti presenti alla riunione di individuare gli elementi e gli interventi necessari per mitigare l'emergenza diffusa sul territorio provinciale.

Contestualmente sarà allargato il tavolo di concertazione alle Associazioni Ambientaliste e Animaliste, affinché su questa criticità possano esprimere i loro pareri e suggerimenti.

Cavalli: riqualificare l'allevamento nazionale

L'ippica nelle sue molteplici vesti (trotto, galoppo, sella) significa allevamento nazionale di equini, un'attività che va tutelata e rilanciata. Lo ha sottolineato Confagricoltura, che ha apprezzato lo sforzo del ministro per le Politiche agricole **Luca Zaia** per arrivare a definire, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli operatori del comparto, le linee d'indirizzo strategico del settore.

"Era importante fornire - ha commentato il presidente provinciale di Confagricoltura **Gian Paolo Coscia** - un segnale d'attenzione ad un comparto che, negli ultimi anni, è stato duramente provato".

In tale ottica l'Organizzazione degli imprenditori agricoli sottolinea come gli interventi di rilancio non potranno prescindere dalla programmazione di linee d'intervento pluriennali volte al miglioramento delle razze.

Il settore dell'allevamento - senza il cui sviluppo è difficile poter pensare all'affermazione di un'ippica ed un'equitazione italiana - attende con ansia la formalizzazione di interventi volti al ripristino della concorrenza con la produzione europea attraverso misure per: la riduzione dei costi complessivi del settore, la



riproposizione dell'aliquota IVA agevolata al 10% per le cessioni di cavalli non destinati ad uso alimentare, la stabilizzazione dei programmi di incentivazione della produzione di pregio genetico, la definizione di un piano pluriennale di assistenza.



Centrale del Latte Alessandria e Asti

www.centralelattealessandriaeasti.com



Incontro per la tutela delle acque

L'attuale situazione climatica, che peraltro si ripete ormai da alcuni anni, determina criticità nell'ambito dei corsi d'acqua ed impone una particolare attenzione per quanto riguarda l'uso corretto e razionale delle risorse idriche.

A tal proposito, nella sede dell'Assessorato all'Ambiente e Agricoltura è stato convocato, il 6 agosto scorso, un incontro di lavoro con i Comuni di Bosco Marengo e Fresonara, Confagricoltura e le altre associazioni agricole e un rappresentante di Bacino per trattare alcune problematiche importanti.

In particolare, sono state messe in evidenza e valutate le criticità emerse nel mantenere il deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua e la razionalizzazione degli usi irrigui, criticità capaci di mettere in difficoltà i gestori dei canali irrigui e gli agricoltori.

Durante l'incontro, promosso dall'assessore all'Ambiente e Agricoltura, **Lino Rava**, si è condivisa la necessità di una ra-



zionalizzazione dell'uso delle acque attraverso nuovi strumenti di pianificazione per una gestione più corretta e adeguata all'ormai evidente cambiamento climatico, ma anche, nel tempo, una regolazione delle acque attraverso microbacini in aree compatibili.

In merito, si è valutato, inoltre, l'uso di uno strumento di governo e di program-

mazione strategica che può essere individuato, soprattutto, nei Contratti di Fiume e che, peraltro, è previsto anche nel Piano Regionale di Tutela delle Acque.

Il Contratto di Fiume dell'Orba è, in tal senso, uno strumento già approvato e condiviso da 14 Comuni rivieraschi dell'Orba, dalle varie Associazioni, dai Parchi di Marcarolo e Fluviale del Po, nell'ottica di una governance di bacino sotto il profilo della salvaguardia degli ecosistemi e dell'uso razionale delle acque. Peraltro, il Contratto di Fiume dell'Orba sarà allargato alla parte a monte con i Comuni di Ovada e Molare.

In previsione c'è, poi, per il 15 settembre la proposta di un protocollo d'intesa fra Provincia, Comuni e Associazioni Agricole finalizzato ad una gestione delle risorse idriche compatibile con le attuali criticità e nell'ambito delle linee di azione previste dal Contratto di Fiume.

In questa fase transitoria, l'assessore Lino Rava sottolinea la necessità di un maggior rigore nella gestione delle derivazioni, tenendo conto che il rispetto delle normative non è una scelta ma un vero bisogno.

"La roggia in effetti è mal messa - commenta il direttore di Zona di Novi Ligure **Tiberio Quattordio**, che ha partecipato alla riunione insieme al presidente **Gian Paolo Coscia** - È parecchio tempo che non si fanno lavori di manutenzione radicali, per non parlare di quelli di miglioramento, che a causa di insufficienti risorse non sono fattibili. La situazione va assolutamente rivista perché l'acqua deve poter fluire come si deve".

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**

Comparto suinicolo ancora in flessione

Contrariamente alle aspettative, anche nelle ultime settimane l'andamento del mercato dei suini è rimasto di segno negativo. Lo rileva Confagricoltura che continua a monitorare costantemente l'andamento economico del comparto.

La flessione - fa presente l'Organizzazione degli imprenditori agricoli - ha riguardato sia i suinetti, sia gli animali maturi, per i quali ci si augurava invece si potessero manifestare tendenze positive a seguito dell'aumento che i consumi solitamente fanno registrare in questi mesi.

La situazione appare peraltro pesante anche per quel che riguarda l'andamento delle tradizionali trasformazioni, seppure con una diversificazione dei vari saldi produttivi. Se infatti l'andamento delle salature del prosciutto San Daniele ha fatto registrare nel mese di giugno -7,5% rispetto allo stesso mese del 2008, la diminuzione per il distretto del Parma è stata del 3,66%.

Confagricoltura, analizzando i dati sul semestre, evidenzia come sia ancor più marcata la contrazione: nei primi sei mesi del 2009 (rispetto agli stessi del 2008) per il San Daniele si è registrato -12%, mentre per il Parma la diminuzione è stata di poco superiore al 7%.

"C'è anche da evidenziare - dice il direttore di Confagricoltura Alessandria **Valter Parodi** - come diminuiscano le lavorazioni complessive (-9,8% rispetto al primo semestre del 2008) e allo stesso tempo aumentino (+7,2%) quelle con materia prima di origine non nazionale".

Perdurando la negativa congiuntura economica, Confagricoltura ribadisce l'urgenza di apportare sia elementi di trasparenza nella fase mercantile, attraverso l'operatività della Commissione Unica Nazionale - CUN; sia elementi di trasparenza nella fase commerciale, con l'etichettatura delle carni e la revisione del "decreto salumi".

Rilanciare ricerca e selezione genetica del bestiame

Nel settore zootecnico l'export della genetica italiana risulta da anni in costante calo, mentre appare in sostanziale incremento (sia quantitativo che economico) l'import. Lo sottolinea Confagricoltura che rileva come ciò non possa che derivare da un diminuito interesse per il prodotto nazionale (utilizzo seme nazionale 1997/2007 -12%). Ad avviso dell'Organizzazione degli imprenditori agricoli occorre restituire ruolo e smalto alla ricerca ed alla selezione genetica nazionale del bestiame; in particolare alla selezione genetica delle razze bovine, i cui risultati negli anni passati hanno posizionato l'allevamento italiano all'avanguardia mondiale.

"L'impegno a perseguire tale obiettivo, oltre che dalla specifica necessità a migliorare la genetica nazionale, discende anche - pone in evidenza **Valter Parodi**, direttore provinciale di Confagricoltura - dalla consapevolezza che l'amministrazione pubblica ha investito e continua a farlo per consentire al settore di essere autorevole ed efficace come in passato. Però, malgrado i continui finanziamenti erogati, si registra una preoccupante contrazione del valore economico dell'attività".

Confagricoltura sottolinea pertanto l'assoluta necessità di procedere con immediatezza ad una approfondita valutazione e riconsiderazione degli obiettivi da perseguire e delle metodologie operative, con un maggiore e consapevole coinvolgimento degli allevatori nelle scelte operative.

Infine, trattandosi di attività finanziate e delegate dal pubblico, Confagricoltura sottolinea l'esigenza di assicurare efficacia e trasparenza alle iniziative finalizzate alla ricerca e selezione genetica. In particolare sottolinea la necessità di razionalizzare le attività di trattamento, elaborazione e messa a disposizione a tutto il sistema delle imprese, dei dati rilevati e raccolti.



vendita diretta
carni e prodotti
tipici del territorio



Strada Provinciale 88, Castoleonorio - A1r - davanti al Casello Autostradale A1r EST
Tel. 334 1838149 - info@sapori4casale.com - www.sapori4casale.com

Cena benefica LILT con il contributo della nostra associazione

La Sezione provinciale di Alessandria della LILT per la Campagna Nastro Rosa 2009 organizza un evento dedicato in Cittadella ad Alessandria il 30 ottobre prossimo a partire dalle ore 20. Vi sarà un concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria con a seguire un buffet, cui Confagricoltura Alessandria contribuisce a titolo gratuito con i prodotti delle aziende associate. **Gli uffici della Sede stanno raccogliendo le adesioni all'iniziativa (quota individuale di partecipazione 50 euro).**

Il ricavato finanzia una borsa di studio annuale dell'importo di 25mila euro a favore di una giovane ricercatrice impegnata nella realizzazione del progetto scientifico "Caratterizzazione biomolecolare del calcinoma della mammella per personalizzare la scelta della strategia di terapia antineoplastica delle pazienti".

R.S.



Il 4 settembre 2009 è deceduto

LUIGI DOTTINO nostro associato di Castelcerriolo. Alla figlia Ester con Gian Piero e Martina, al fratello Giuseppe e ai famigliari tutti Confagricoltura Alessandria, la Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro formulano sentite condoglianze.

Il 7 agosto scorso è mancato all'età di 92 anni

MARIO CATTO

Le più sentite condoglianze alla moglie Costantina, ai figli Pinuccio (nostro associato de Il Carrettino Srl di Rivalta Scrivia), Costantino e Pierluigi, alle nuore e ai parenti tutti dal presidente Gian Paolo Coscia, il vice presidente Giacomo Lodi e il presidente di Zona Gianfranco Castellotti con gli altri membri del Consiglio Direttivo, dal direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, dal direttore di Zona Massimo Gonella con i collaboratori della Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

L'agricoltura tra le priorità del Piano nazionale di ricerca



Il ministro dell'Istruzione e della Ricerca, **Mariastella Gelmini**, ha mantenuto la promessa fatta al Seminario "Scienza e agricoltura", organizzato il 15 luglio scorso da Confagricoltura. Su sollecitazione del presidente, **Federico Vecchioni**, il ministro aveva assicurato il massimo interessamento al settore primario nel piano sulla ricerca in fase preparatoria. In quell'occasione l'on. Gelmini ha anche invitato Confagricoltura al Tavolo che sarà l'elemento di collegamento tra Istituzioni, Università, Enti di ricerca.

Ora la bozza del Piano nazionale che traccia il percorso della Ricerca in Italia da qui al 2013 indica tra le sette priorità del Paese: "Lo sviluppo di un'agricoltura più produttiva, ecologicamente sostenibile e rispondente alle nuove conoscenze dieta-salute".

Di assoluta e piena soddisfazione il commento del presidente di Confagricoltura, Federico Vecchioni: "Ringrazio il ministro Gelmini per aver accolto le nostre indicazioni con tanta puntuale sensibilità. L'agricoltura è un motore dell'economia e il suo obiettivo più prossimo è quello di aumentare la produttività in modo sostenibile. Per

farlo servono regole e politiche trasparenti basate sui risultati della ricerca scientifica. In un Paese come l'Italia, a grande vocazione di prodotti tipici, l'agricoltura deve essere sempre più professionalizzata salvaguardando al contempo l'approccio tradizionale basato sul legame con il territorio. Le due anime possono e devono coesistere, perché non sono in contrasto, bensì complementari".

"I risultati della ricerca scientifica - prosegue Vecchioni - ci dicono che il settore agricolo è in grado di soddisfare un'importante serie di domande strategiche: dall'alimentazione umana e animale, alle bioenergie, addentrando nel nuovo campo dei biomateriali, che sicuramente avrà un grande sviluppo. Senza contare il contributo alla riduzione dei gas serra, la sfida della sostenibilità ambientale delle coltivazioni, ma anche sulla complementarietà con gli utilizzi alimentari, due destinazioni produttive che non devono essere in concorrenza". Infine l'aspetto occupazionale: "L'Italia ha il minor numero di persone sotto i 35 anni che lavora in agricoltura nel-

l'intero contesto europeo; un dato - sottolinea il presidente di Confagricoltura - che può essere radicalmente modificato perché il settore non è mai stato tanto attrattivo come oggi, proprio perché, oltre alla produzione di cibo, offre la possibilità di misurarsi su terreni come le bioenergie e i biomateriali, con un contributo fondamentale alla lotta contro i cambiamenti climatici. Ma l'agricoltura potrà restare un settore competitivo e trainante solo a patto che si continui a investire in ricerca e a sviluppare nuove tecnologie".

Pier Angelo Taverna alla presidenza della Fondazione CRAL

Succede a Gianfranco Pittatore, deceduto ad agosto



Con profondo cordoglio Confagricoltura Alessandria ricorda il dott. **Gianfranco Pittatore**, uomo di grande spessore e valore per l'intera comunità cittadina, scomparso venerdì 7 agosto scorso dopo una malattia di lungo corso.

La stessa associazione però è certa che la recente nomina della persona di **Pier Angelo Taverna** in qualità di Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria costituisca la giusta scelta per ricoprire l'importante e impegnativo incarico.

Confagricoltura esprime le più vive congratulazioni a Pier Angelo Taverna e a tutto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione e auspica di poter attuare una corretta, fattiva e cordiale collaborazione tra gli enti, come è sempre avvenuto.

R. Sparacino

Occupazione: le aziende di Confagricoltura lavorano 24 milioni di giornate all'anno

Le imprese leader in agricoltura sostengono l'occupazione. Le imprese datoriali associate a Confagricoltura, in base ai dati ufficiali dell'Inps rappresentano oltre il 60% delle giornate di lavoro dipendente in agricoltura.

"Confagricoltura rappresenta 24 milioni di giornate lavoro all'anno. Il ruolo di leadership e la crescita costante dell'Organizzazione - ha dichiarato il presidente nazionale **Federico Vecchioni** - dimostrano che l'approccio sindacale-imprenditoriale in tema di lavoro, posizionamento sui mercati, competitività è quello giusto".

INTERVISTA ALL'ASSESSORE PROVINCIALE ALLE PARI OPPORTUNITÀ MARIA GRAZIA MORANDO

Assessore Maria Grazia Morando, ben ritrovata. In primis, le porgo le più sincere e sentite congratulazioni da parte della Redazione de L'Aratro per la riconferma della sua persona per questo importante incarico. Ci contava?

"Sì, ci contavo".

Durante lo scorso mandato ha intrapreso davvero molte iniziative e progetti. Immagino abbia già definito un programma. Cos'ha deciso di tenere e portare avanti dal recente passato?

"Senza altro proseguirò, nel lavoro intrapreso con le iniziative ed i progetti sulla sensibilizzazione ed il contrasto alla violenza sulle donne che, nel mese di aprile di quest'anno, si è concretizzato con l'apertura del Centro Antiviolenza ad Alessandria, (Indr. Via Santa Maria di Castello n. 14).

Intendo proseguire anche la forte ed efficace collaborazione con le Associazioni del Terzo Settore, le Istituzioni locali ed il Settore imprenditoriale, in modo da riuscire, insieme, a rendere meno complicata, per le donne, la conciliazione tra i tempi di lavoro ed i tempi di vita, come vera svolta culturale per la promozione concreta dell'equilibrio e dell'armonizzazione tra i tempi.

E cosa bolle di nuovo in pentola?

Negli ultimi mesi del precedente mandato, negli incontri in Regione con l'assessore Angela Migliasso, la Provincia di Alessandria è stata determinante con le proprie proposte per far sì che, tutta la "partita" in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia (nido d'infanzia, micro-nido, nido aziendale, servizi integrativi per gli asili nido, centri per bambini e famiglie), fossero di diretta competenza delle Province.

Si tratta davvero di atti concreti che vanno incontro alle famiglie e sono quelli su cui continuerò ad impegnarmi con energia e determinazione.

Confagricoltura, Confagricoltura Donna e Agriturist sono sempre state coinvolte in ciò che organizzava l'assessorato e allo stesso tempo abbiamo avuto modo di constatare da parte sua una forte partecipazione alle proposte dei due enti. Pensa che si possa proseguire sulla strada intrapresa? In che modo in particolare?

Sia Confagricoltura che Confagricoltura Donna e Agriturist hanno sempre avuto un'attenzione particolare a temi importanti come quelli dell'alimentazione, del benessere, della bellezza, della cura degli animali, della tutela della natura e dell'ambiente, e su questi le nostre sensibilità si sono ampiamente incontrate.

Io penso che il lavoro in agricoltura sia bellissimo; quindi la mia proposta è questa: proviamo, insieme, a farlo scoprire ai nostri bambini e ragazzi, non solo con quelle interessanti visite del progetto "Scatta il verde, vieni in campagna", ma anche coinvolgendo la scuola verso il mondo agricolo per superare la frammentarietà nell'educazione alla scoperta delle ricchezze del nostro territorio come concreta opportunità.

È utopia? Proviamoci!

Pari Opportunità e agricoltura: ritiene sia un binomio possibile?

Le pari opportunità dovrebbero essere un binomio possibile in tutti i campi, figuriamoci in agricoltura, dove, secondo me, entra in gioco anche la creatività e, perché no, la fatica, di cui noi donne possiamo dire di essere "abbastanza" competenti.

Conosco donne che si sono "inventate" un lavoro in ambito agricolo e che stanno "andando alla grande". Approfitto dell'occasione per far loro ancora i miei complimenti e per insistere nella promozione di questo tipo di attività: infatti, nell'attuale momento di crisi, in cui lavoro non ce n'è, potrebbe essere l'occasione buona per un rilancio dell'agricoltura, marcia in più per l'economia italiana.

Rossana Sparacino



PSR 2007/2013 Misura 112 – Insediamento giovani

Confagricoltura Alessandria tramite il suo ente formativo Agri-piemonteform nell'ambito della Misura 111 A del PSR 2007/2013 organizza tre corsi di formazione di capacità professionale per giovani insediati/insediati in agricoltura.

Tutti i corsi si svolgeranno orientativamente nei mesi di ottobre, novembre, dicembre 2009 e gennaio e febbraio 2010.

I tre corsi uguali si svolgeranno presso le nostre sedi di Alessandria, Acqui Terme e Casale.

Ciascun corso della durata di 40 ore (un incontro di 4 ore dalle ore 16 alle ore 20 per 10 settimane) prevede un percorso formativo che permetterà di approfondire le principali tematiche relative alla gestione dell'azienda sia da un punto di vista delle tecniche di produzione che degli adempimenti previsti dalle attuali normative. Inoltre verranno trattati gli argomenti relativi alla condizionalità e l'impatto ambientale, necessari per poter accedere in futuro ai finanziamenti comunitari.

Il corso è completamente gratuito ed è prevista una partecipazione obbligatoria di almeno il 70% delle ore di lezione, condizione necessaria per poter sostenere l'esame finale.

La partecipazione ed il superamento dell'esame finale consente di ottenere nella graduatoria finale della Misura 112 – Insediamento dei giovani in agricoltura – 2 punti, corrispondenti ad un aumento del finanziamento di circa 2000 Euro.

Tutti i corsi sono finanziati nell'ambito del PSR della Regione Piemonte 2007-2013 Misura 111 sotto azione A.

Le prenotazioni si raccolgono presso gli Uffici Zona e presso la Sede Provinciale di Confagricoltura Alessandria.

Cristina Bagnasco

RASTELLI

VIA PORCELLANA, 36 Loc. Osterietta (AL)

Tel e Fax 0131-222.392 rastellisnc@alice.it

SEMINATRICE
IN LINEA

GASPARDO



RIPARAZIONE
E VENDITA
MACCHINE
AGRICOLE

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Gli sposi della Tenuta La Federica

Il giorno 5 settembre, nella Tenuta "La Federica" di Fraz. Merella di Novi Ligure, si è sposata la figlia di Carla Ghisalberti, consigliera di Confagricoltura Donna.

A LUCIA ed a MASSIMILIANO auguri, auguri da tutte noi di Confagricoltura Donna!!!



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Manfrinetti socio centenario



Paolo Battista Manfrinetti, affezionato associato della Zona di Acqui Terme, il 15 maggio scorso ha raggiunto il ragguardevole traguardo dei cento anni.

I migliori auguri da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Acqui Terme e dalla Redazione de L'Aratro.

Infortunio agricolo: multe salate per chi denuncia in ritardo

Come il datore di lavoro anche il titolare di azienda diretto-coltivatrice è tenuto a denunciare **entro 48 ore** dall'evento, all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza, ogni infortunio sul lavoro con prognosi superiore a tre giorni occorso a se ed ai suoi coadiuvanti familiari. In caso di morte o pericolo di morte, la denuncia va fatta entro 24 ore.

La legge Finanziaria per il 2007 ha stabilito che gli importi delle sanzioni amministrative previste per le violazioni di norme in materia di lavoro, legislazione sociale, previdenza e tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, entrate in vigore precedentemente al 1° gennaio 1999, vengano quintuplicati.

A fronte di quanto sopra, per i casi di omessa o ritardata denuncia di infortunio o di malattia professionale, l'importo quintuplicato della sanzione in misura minima è di euro 1.290,00 mentre quello della sanzione in misura massima è di euro 7.745,00.

Per la compilazione della denuncia di infortunio rivolgersi quindi tempestivamente, non oltre due giorni, agli uffici del Patronato ENAPA muniti del certificato medico rilasciato.



PATRONATO IMPEGNATO QUOTIDIANAMENTE ALLA SOLUZIONE DELLE MOLTEPLICI PROBLEMATICHE DI NATURA PREVIDENZIALE-ASSISTENZIALE-INFORTUNISTICA

Contributi e riscatti, calcolo e domande di pensione, malattie professionali, infortuni sul lavoro, trattamenti di famiglia, indennità di disoccupazione, assistenza socio-sanitaria, lavoratori e lavoratrici emigrati e immigrati e altre prestazioni previste nel ruolo istituzionale degli enti di Patronato.

IL PATRONATO ENAPA ANNOVERA OLTRE 500 OPERATORI ED OPERATRICI CON ELEVATA PROFESSIONALITÀ, CONSULENTI MEDICI - LEGALI - FISCALI, COLLABORATORI VOLONTARI

Puoi trovare i nostri uffici e recapiti in tutte le province del territorio nazionale, nelle sedi territoriali di rappresentanza della Confagricoltura, dalle alpi alle isole. La missione dell'ENAPA ha un unico obiettivo: soddisfare ogni esigenza sociale dei cittadini.



LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ AL TUO SERVIZIO IN MODO ASSOLUTAMENTE GRATUITO COME PREVISTO DALLA LEGGE N. 152 DEL 30 MARZO 2001

IL TUO PATRONATO!

230 TRA UFFICI PROVINCIALI E ZONALI, NONCHÉ CENTINAIA DI RECAPITI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE. PER CERCARE LA SEDE A TE PIÙ VICINA CHIAMACI AI NUMERI 06.68807123/32 O NAVIGA SU WWW.ENAPA.IT

Contrasto alle frodi in materia di invalidità civile

L'accertamento passa all'Inps

Dal 1° gennaio 2010, per contrastare le frodi in materia di invalidità civile l'art. 20 del d.l. 78/2009 convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102 affida all'INPS il compito primo di accertare, riconoscere e confermare il diritto alle prestazioni di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità, esautorando di fatto il ruolo e la funzione delle ASL.

In particolare, dal 1° gennaio 2010, le domande volte ad ottenere i benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità, complete della certificazione medica attestante la natura delle infermità invalidanti, andranno presentate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), secondo modalità stabilite dall'ente medesimo. L'Istituto trasmette, in tempo reale ed in via telematica, le domande alle Aziende Sanitarie Locali; ai fini degli accertamenti sanitari le Commissioni mediche delle ASL sono integrate da un medico dell'Inps quale componente effettivo.

In ogni caso l'accertamento definitivo è effettuato dall'INPS. Viene altresì affidato all'Inps il compito di accertare la permanenza dei requisiti sanitari nei confronti dei titolari di prestazioni di invalidità civile.

Inoltre, dal 1° luglio 2009, l'Inps è l'unico legittimato passivo nei ricorsi legali che vengono proposti in materia di prestazioni di invalidità civile.



NOTIZIARIO PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Sanatoria per regolarizzare colf e badanti

dal 1° al 30 settembre

Con la legge 102 del 3 agosto 2009 è stata approvata la possibilità di regolarizzare colf e badanti, anche extracomunitari, che lavorano in modo irregolare.

I datori di lavoro che al 30 giugno 2009 occupavano da almeno tre mesi, cioè dal 1° aprile 2009, lavoratori domestici sia addetti ad attività di assistenza alla persona (badanti) che di sostegno alla famiglia (colf) e continuano ad occuparli alla data di presentazione della dichiarazione di sussistenza del rapporto di lavoro, devono presentare dal 1° al 30 settembre 2009 una dichiarazione di emersione.

Prima di presentare la dichiarazione il datore di lavoro deve provvedere al pagamento di un contributo forfetario per ciascun lavoratore di euro 500,00 che servirà a coprire a fini previdenziale e assistenziali il periodo di lavoro 1° aprile-30 giugno. Per il lavoratore italiano o comunitario o extracomunitario munito di permesso di soggiorno che consente attività di lavoro subordinato e in corso di validità, la dichiarazione di emersione deve essere presentata all'Inps.

Per il lavoratore extracomunitario comunque presente nel territorio nazionale la dichiarazione dovrà essere presentata, con modalità informatiche, allo Sportello Unico per l'im-

migrazione.

Per la regolarizzazione di una colf extracomunitaria il datore di lavoro deve possedere un reddito non inferiore a 20.000,00 euro annui (se famiglia monoreddito) o 25.000,00 se il nucleo è composto da più percettori di reddito.

Nessun requisito reddituale è invece richiesto per la regolarizzazione di una badante; è sufficiente essere in possesso di certificazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica o da medico convenzionato con Servizio sanitario nazionale attestante la limitazione dell'autosufficienza del soggetto per cui si chiede assistenza; ciascun nucleo familiare può chiedere la regolarizzazione di massimo tre lavoratori extracomunitari (1 colf e 2 badanti).

L'orario di lavoro non potrà essere inferiore alle 20 ore settimanali e la retribuzione non inferiore a quella stabilita dal contratto collettivo nazionale vigente.

Lo Sportello Unico per l'immigrazione, ricevuta la domanda (esclusivamente in via telematica), verificata l'ammissibilità della dichiarazione e acquisito il parere della questura, convoca le parti per la stipula del contratto di soggiorno e per la presentazione della richiesta di permesso di soggiorno.

Entro le 24 ore successive il datore di



lavoro dovrà effettuare la comunicazione obbligatoria di assunzione all'Inps.

Dall'entrata in vigore della legge e fino alla conclusione del procedimento volto all'emersione, sono sospesi i procedimenti penali e amministrativi nei confronti dei datori di lavoro e dei lavoratori interessati per le violazioni delle norme relative all'ingresso e al soggiorno nel territorio nazionale nonché delle norme relative all'impiego di lavoratori, di carattere finanziario, fiscale, previdenziale e assistenziale. Per i lavoratori italiani, comunitari e extracomunitari muniti di permesso di soggiorno per lavoro subordinato in corso di validità l'iscrizione del rapporto di lavoro all'INPS comporta l'estinzione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione

delle norme relative all'impiego di lavoratori, di carattere finanziario, fiscale, previdenziale o assistenziale. Per i lavoratori extracomunitari comunque presenti sul territorio nazionale la sottoscrizione del contratto di soggiorno, congiuntamente alla comunicazione obbligatoria all'INPS ed alla successiva iscrizione del rapporto di lavoro, nonché il rilascio del permesso di soggiorno comportano l'estinzione dei reati e degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione delle norme relative all'ingresso e al soggiorno sul territorio nazionale e all'impiego di lavoratori, anche di carattere finanziario, fiscale, previdenziale o assistenziale.

Gli uffici del Patronato Enapa sono a disposizione per la consulenza del caso e l'inoltro della domanda.

COMUNE DI ALESSANDRIA

Richiesta di contributi per il pagamento del canone di affitto 2009

Scadenza 15 ottobre

Dal 7 settembre 2009 sono disponibili i nuovi moduli di richiesta del contributo per il sostegno all'affitto per i cittadini, residenti ad Alessandria, che fruiscono di bassi redditi e che pagano affitti consistenti.

Il bando resterà aperto dal 7.9.2009 al 15.10.2009.

La domanda potrà essere presentata all'URP presso il Palazzo Comunale di Alessandria entro e non oltre le ore 17,30 del 15.10.2009 oppure spedita a mezzo lettera raccomandata. In tal caso farà fede, per il rispetto della scadenza, la data del timbro postale di spedizione.

Sono state introdotte alcune novità riferite ai requisiti per l'accesso.

In particolare, è stato previsto un incremento del contributo in presenza di situazioni di debolezza sociale che riguardano, oltre alle categorie già indicate, gli ultrasettantacinquenni, i minorenni invalidi, i nuclei familiari con almeno tre figli a carico, i lavoratori che nel 2008 sono stati licenziati.

Sono stati rivisti i limiti di reddito per l'accesso, prendendo in considerazione i nuclei familiari che hanno percepito nel 2008 un reddito lordo particolarmente basso.

E' stata introdotta, per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, la condizione prevista da una recente normativa statale, del possesso del certificato storico di residenza in Italia dal almeno dieci anni oppure in Piemonte da almeno cinque anni, per poter accedere al contributo.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI

a cura di Paola Rossi

PENSIONI Conclusa la verifica dei redditi

Anche quest'anno si è conclusa la campagna RED, la verifica dei redditi diversi dalle pensioni per tutti quei pensionati che percepiscono prestazioni legate al reddito (integrazioni al minimo, maggiorazioni sociali, invalidità civile, ecc.).

Con la verifica di quest'anno scattano misure più severe per chi non ha presentato in tempo la dichiarazione.

L'ente pensionistico invia prima un sollecito con lettera raccomandata con l'invito a inviare il modello Red nei successivi 30 giorni. Se l'invito non viene raccolto la pensione o parte di essa sarà sospesa a partire dal mese di ottobre.

Se però la dichiarazione reddituale verrà inviata successivamente, purché entro il 30 giugno del 2010, la pensione verrà ripristinata con il pagamento degli arretrati.

In caso contrario, qualora il modello Red sia inviato dopo più di un anno dal momento in cui doveva essere inviato, si perderanno gli arretrati.

Come sempre si ricorda che le dichiarazioni reddituali non si consegnano agli enti di previdenza ma direttamente ai CAF che provvederanno all'invio gratuitamente.

Convegno regionale a Casale Monferrato il 17 ottobre

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Regionale Pensionati della Confagricoltura del Piemonte svoltosi a Torino ha deliberato di affidare l'organizzazione dell'annuale convegno regionale dei pensionati al Sindacato di Alessandria.

Il convegno è fissato per **sabato 17 ottobre a Casale M.to** presso l'Hotel Candiani - via Candiani d'Olivola 36.

Il Programma prevede a partire dalle ore 11.00 l'arrivo dei partecipanti e il saluto delle autorità.

Alle ore 12.30 il pranzo e la consueta consegna degli omaggi. L'incontro terminerà alle ore 16.00.

Il costo pro capite è di 40 euro.

Essendo 60 il numero di posti assegnati alla nostra provincia, si fa presente che le adesioni saranno accettate sino a tale limite, ovviamente in ordine



di iscrizione.

Le adesioni, unitamente al versamento della quota di partecipazione, dovranno pervenire entro il 30 settembre presso gli uffici Enapa.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Vecchiaia per le donne a 65 anni dal 2018

Dall'anno prossimo l'età per il pensionamento di vecchiaia delle lavoratrici del pubblico impiego aumenterà di un anno per arrivare ai 65 anni nel 2018.

L'intervento, stabilito nel corso della conversione in legge del decreto 78/2009, fa seguito alla sentenza del 13 novembre 2008 con cui la Corte di Giustizia Eu-



ropa ha stabilito che il regime pensionistico dell'Inpdap è discriminatorio in quanto prevede come età pensionabile generale per gli uomini 65 anni e per le donne 60 anni.

La progressione temporale è così costruita:

dal 1° gennaio 2010 = 61 anni;

dal 1° gennaio 2012 = 62 anni;

dal 1° gennaio 2014 = 63 anni;

dal 1° gennaio 2016 = 64 anni;

dal 1° gennaio 2018 = 65 anni.

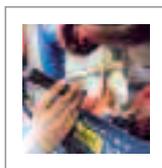
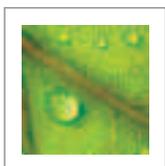
Mantengono il diritto alla prestazione pensionistica secondo la vecchiaia normativa le lavoratrici che abbiano maturato entro il 31 dicembre 2009 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, prima dell'entrata in vigore della nuova disposizione.



Il 2 agosto scorso si è sposato **Alberto Curone**, figlio del nostro associato Emilio Curone della Società Curone Emilio e Francesco di Castelnuovo.

Ai neo sposi Alberto e Barbara e ai genitori le più vive felicitazioni da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Tortona e dalla Redazione de L'Aratro.

Restiani

 energia
in evoluzione


sicurezza_competenza_efficienza
innovazione_ecologia_economicità

tanti buoni motivi per scegliere il leader
nella gestione del calore

La Tremonti - Ter premia le aziende che investono



Buone notizie sul fronte fiscale per le aziende che intendono investire capitali; il decreto legge nr. 78/2009 convertito in L. 102 del 3 agosto scorso prevede, infatti, la detassazione del reddito d'impresa nella misura del 50 per cento del valore degli investimenti in macchinari e apparecchiature, di cui ad un apposito elenco contenuto alla tabella Ateco-divisione 28 (sono compresi anche trattori, attrezzatura varia, ecc) approvata con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16 novembre 2007, effettuati dalla data di entrata in vigore del decreto e fino al 30 giugno 2010.

In ordine alla decorrenza dell'agevolazione, è stabilito che l'esclusione dal reddito vale a decorrere dal periodo d'imposta 2010.

Trattandosi di beni mobili strumentali

indicati nella suddetta tabella (sono esclusi gli immobili), per l'individuazione degli investimenti agevolabili, si

deve tener conto del momento di effettuazione dell'operazione, cioè della data della consegna o spedizione (non è rilevante il momento del pagamento), ovvero per gli appalti, della data dell'ultimazione dell'opera o degli stati di avanzamento liquidati in via definitiva. Per i beni acquisiti in leasing vale il momento in cui il bene è consegnato dal concedente all'utilizzatore.

Il beneficio riguarda **esclusivamente i soggetti titolari di redditi d'impresa**, e cioè le imprese individuali, S.n.c., S.a.s. e società di capitali (S.p.A., S.r.l., cooperative, ecc.), mentre **non è applicabile ai titolari di reddito agrario**; in sostanza l'agevolazione consiste in una riduzione della base imponibile Irpef/Ires pari al 50% del

valore degli investimenti effettuati nel periodo fissato per legge.

Circa la decorrenza degli effetti dell'agevolazione, il riferimento al periodo d'imposta 2010 è da intendersi nel senso che la detassazione opera "finanziariamente" a partire dal periodo d'imposta 2010 e, dunque, al massimo dai pagamenti degli acconti per lo stesso anno calcolati con il metodo previsionale. Ovviamente la misura dispiegherà la sua piena efficacia sul saldo 2010 (giugno 2011).

Infine, è stabilita la revoca dell'incentivo fiscale qualora i beni siano ceduti a terzi o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa prima che sia decorso il secondo periodo d'imposta successivo all'acquisto.

M. Ottone

In arrivo nuove regole per le compensazioni dei crediti IVA

Per contrastare gli abusi nella compensazione dei crediti fiscali IVA effettuate utilizzando il Mod. F24, è disposta la compensazione del credito annuale IVA, rinveniente dalla dichiarazione annuale e di quello riguardante periodi inferiori all'anno **di importo superiore a 10 mila euro** non prima che sia stata presentata la dichiarazione annuale o le istanze da cui emerge il credito, corredate dall'apposizione del visto di conformità da parte di soggetti abilitati.

La compensazione può essere concretamente operata a partire dal giorno 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione o delle istanze.

Nonostante il decreto legge non preveda un'apposita decorrenza, opportunamente l'Agenzia delle Entrate, con un comunicato stampa del 2 luglio scorso, ha precisato che le nuove regole avranno effetto **a decorrere dal 1° gennaio**

2010. Ciò, per evitare l'applicazione della limitazione alle compensazioni da effettuare già a partire dall'anno in corso posto che fino alla nuova disposizione i crediti per imposte, compreso il credito IVA oltre i 10 mila euro, potevano essere compensati, a far data dal 1° giorno successivo alla chiusura dell'esercizio di maturazione, indipendentemente dalla presentazione della dichiarazione.

Tuttavia, la limitazione ai fini IVA non si estende agli altri tributi.

Inoltre, per consentire una più rapida presentazione della dichiarazione annuale, è previsto che i contribuenti che intendono utilizzare in compensazione ovvero chiedere a rimborso il credito IVA possono trasmetterla in forma autonoma a partire dal 1° febbraio senza inserirla nel modello Unico.

Marco Ottone

Devi pagare imposte e tasse? CRA ti sostiene.

Da oggi, fino al 31 luglio, con **"Tasse Insieme"**, Cassa di Risparmio di Alessandria ti mette a disposizione fino a **20.000 €*** con **6 mesi di preammortamento a tasso 0% e rimborso a tasso 1% per 12 rate mensili**. Con **"Tasse Insieme"** CRA ti sostiene finanziando al 100% il pagamento di tasse, imposte e contributi. Piccole imprese artigiane, commerciali, agricole e di servizi potranno richiedere il finanziamento presso le nostre filiali. **"Tasse Insieme"**, facile, comodo, utile.

Vieni a trovarci, sarà un piacere incontrarti.

CRA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

vicina per tradizione

Gruppo Bipiemme

RACCOLTA DEI RIFIUTI AGRICOLI

Avvicinandoci alla fine dell'anno, ricordiamo a tutti gli imprenditori agricoli che lo smaltimento dei rifiuti deve essere effettuato entro un anno dalla loro produzione: si tratta, come tutti ben sanno, di un obbligo previsto dalla Legge. È però una regola di rispettare anche per evitare riduzioni del contributo PAC e sanzioni sulle domande agroambientali e del PSR. Per una corretta gestione dei rifiuti prodotti durante l'attività agricola (sacchi dei concimi, confezioni bonificate dei fitofarmaci, oli e batterie ecc.), è indispensabile aderire alla raccolta domiciliare, secondo l'accordo stipulato da tutte le Associazioni con la Provincia di Alessandria, Cadir Lab e la Ditta Grassano.

Si invitano le aziende che non hanno ancora aderito a provvedere al più presto per poter usufruire del servizio nel 2009.

I Tecnici di ogni Zona potranno fornire tutte le informazioni utili circa i costi e le modalità del ritiro.

PER UN SERVIZIO MIGLIORE

Per evitare che si verifichino antipatici disguidi e difficoltà nello smaltimento dei rifiuti agricoli da parte della Ditta Grassano e delle altre Ditte coinvolte al ritiro aziendale, ogni azienda, nel momento in cui viene contattata per l'appuntamento, deve comunicare con la maggiore precisione possibile quale sia il quantitativo da consegnare (quanti sacchi, quale volume viene occupato dall'insieme dei rifiuti); questo passo è fondamentale perché tutti i rifiuti aziendali siano integralmente ritirati. Occorre, inoltre, che i rifiuti siano separati per tipo (contenitori bonificati di fitosanitari in plastica divisi da quelli in alluminio; sacchi di rame divisi dai sacchi di zolfo e divisi dai sacchi del concime), e raccolti in sacchi trasparenti (che possono essere richiesti anche presso i nostri uffici), tranne oli esausti e filtri dell'olio (che devono essere contenuti in fusti) e le batterie e gli pneumatici (che devono essere consegnati sfusi). Il contratto che è stato sottoscritto dalle aziende contiene tutte queste informazioni, che sono della massima importanza perché la raccolta abbia il migliore esito possibile.

Marco Visca

Mutua Fima Società di Mutuo Soccorso

CHE COSA È

Mutua Fima è una Società di Mutuo Soccorso nata per volontà di Confagricoltura per tutelare la salute dei propri associati.

CHE COSA OFFRE

Eroga, da oltre 30 anni, assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale in caso di malattia ed infortunio in Italia e all'estero in collaborazione con Fata Assicurazioni, Europ Assistance, Gruppo Generali Liquidazioni.

COSA GARANTISCE

Copertura dei ricoveri con o senza intervento chirurgico nelle migliori case di cura italiane fino ad un massimo di € 400.000,00 annui. Copertura delle spese extraospedaliere quali ad esempio ticket del Servizio Sanitario Nazionale, visite ed esami privati, esami privati di alta diagnostica, interventi ambulatoriali fino ad un massimo di € 2.100,00 annui.

CHI SI PUÒ ASSOCIARE

Qualsiasi persona fisica che ne faccia richiesta per sé e per il proprio nucleo familiare.

QUALI VANTAGGI

Detraibilità fiscale del 19% del contributo associativo versato. Impossibilità della Mutua di dare disdetta ai propri soci. Nessuna anticipo di denaro in caso di ricovero nelle case di cura convenzionate con il gruppo GGL. Protezione di tutto il nucleo familiare. Rapporti diretti ed esclusivi con il personale della Mutua. Quote associative competitive rinnovabili annualmente.

Ulteriori informazioni presso gli Uffici Zona.

OCCASIONI



- **Cerco azienda agricola** possibilmente in pianura o collina con coltivazioni intensive o orticole. Possibilità agriturismo. No vigneti o riso. Tel in Redazione allo 0131 43151 int. 325.
- **Vendo** Bmw 320 D Touring immatricolata fine 2002 - cerchi in lega 17 - assetto sportivo - grigio metallizzato in ottime condizioni - km 185.000 euro 8000,00. Per informazioni 335 5896441.
- **Cedesi in affitto** circa 100 pertiche di vigneto a Viguzzolo, attualmente condotte con contratto con scadezza inderogabile a novembre 2009. Cell. 338 1750569.
- **Trattore in vendita** marca SAME 90c- cingolato con 2300 ore di lavoro, seminuovo; predisposizione per aggancio la lama anteriore. Telefonare a no. 0131 878407; 331 4114192 o fax 0131 878900.
- **Cerco** aratro con sollevatore fuori solco, per cingolato 60 cavalli. Cerco anche rimorchio ribaltabile, possibilmente omologato. Telefonare a Carlo Gianfelici allo 0131 800191 oppure scrivere a E-mail: carlo.gianfelici@libero.it oppure mandare fax al 0383 366082.
- Privato **cerca** utilizzo commerciale per "Stalla" restaurata totalmente in ambiente storico, centro paese Casalnoceto (AL), attrezzatissima. Ottimo insieme per installare focacceria, pizzeria, panetteria. Si vagliano altre proposte. Eccellenti prospettive economiche. Appartamenti bilocali grandi ammobiliati, posto macchina esterno. www.monasterodicasalnoceto.it
- Casalnoceto (AL) palazzo storico, privato **affitta** 2 bilocali ammobiliati, grandi, completamente ristrutturati. Ingresso indipendente, posto auto esterno. Termoautonomo. Tel. ore pasti 010 877160 oppure 0131 809173 Cell. 334 3030000.
- La ditta Meridiana Foraggi di Sosso Paolo **acquista** balloni di paglia quadrati di buona qualità. Cell. 338 1235614.
- **Vendes** tenuta agricola nell'agro Carentino - Oviglio da 45 ha con fabbricati e lago artificiale per l'irrigazione. Telefonare allo 0131 252871 orario ufficio.
- **Cedesi** macelleria ben avviata ad Arquata Scrivia sita in centro paese a referenziati. Con ampio locale retrostante uso abitativo. Telefonare al n. 347 2526606 Andrea.
- **Lancia Libra 1.9 JTD** SW grigia metallizzata anno 2000 km 70.000 full optional **vendes** a prezzo interessante. Tel. 0131 341913.
- **Agronomo** con esperienza ultraventennale **offresi come direttore tecnico** in azienda agricola o cooperativa nelle province di Alessandria ed Asti. Telefonare al numero: 335 7230934.
- **Affittasi** a Castelletto Monferrato laghetto artificiale di 90.000 m³ per la pesca anche a giugno. Cell. 335 5896441.



CONFAGRICOLTURA
ALESSANDRIA
www.confagricoltura.it

INSIEME,
per dare valore
alla tua IMPRESA



UNIONEDI
www.unionedi.com

Specialisti del Credito

- garanzie sui finanziamenti
- consulenza per le diverse esigenze finanziarie
- assistenza nei rapporti bancari
- valutazione del merito creditizio dell'impresa
- prodotti finanziari dedicati (P.S.R., finanziamenti agevolati)



Il dr. **Davide Platti** è a disposizione degli associati su appuntamento (tel. **335.7305613**) presso la Sede di Confagricoltura Alessandria

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattarsi i referenti di Zona.

Paolo Castellano	Zona Tortona	Tel. 0131 861428
Piero Viscardi	Zona Alessandria	Tel. 0131 252645
Luca Businaro	Zona Acqui T. e Ovada	Tel. 0144 322243
Giovanni Passioni	Zona Casale Monf.	Tel. 0142 452200
Daniela Punta	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633

COME CONTATTARE CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

SEDE CENTRALE

Via Trotti, 122 Alessandria - Tel 0131 43151 - 0131 43152 - Fax 0131 263842

Email: alessand@confagricoltura.it

Orario sede: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 / 13.30-17.30 previo appuntamento

UFFICIO ZONA

DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 Acqui Terme
Tel 0144 322243 - Fax 0144 350371
Recapito:

Via Lung'Orba Mazzini, 38 Ovada
Tel. 0143 86307

Email:
acqui@confagricolturalessandria.it

Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 114 Alessandria
Tel 0131 252945 - Fax 0131 56329

Email:
alessandria@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI CASALE M.TO

Via Guala, 9 Casale Monferrato
Tel 0142 452209 - Fax 0142 478519
Email: casale@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via P. Isola, 22 Novi Ligure
Tel 0143 2633 - Fax 0143 320336
Email: novi@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30

UFFICIO ZONA DI TORTONA

P.zza Malaspina, 14 Tortona
Tel 0131 861428 - Fax 0131 821049
Email: tortona@confagricolturalessandria.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30



FATA
ASSICURAZIONI



Verde Sicuro Alessandria s.r.l.

Assistenza Assicurativa

L'agenzia ha sede in via Trotti, 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

L'agente assicurativo interno Flavio Bellini è inoltre a disposizione degli associati presso gli Uffici Zona con il seguente calendario aggiornato:

- lunedì ore 9-12, Alessandria
- martedì ore 9-12, Acqui Terme
- mercoledì ore 9-12, Tortona
- giovedì ore 9-12, Novi Ligure
- venerdì ore 9-12, Casale Monferrato



Per informazioni o per fissare appuntamenti rivolgersi in Sede ai numeri:

0131.250227 e 0131.43151/2.

Le scadenze di... Ottobre

★ 10/10/2009

- Invio telematico dati soggetti in regime delle nuove iniziative produttive
- Invio dei dati statistici alla Provincia per le attività turistiche alberghiere ed extralberghiere

★ 13/10/2009

- Prelievo erariale unico apparecchi intrattenimento

★ 15/10/2009

- Associazioni sportive dilettantistiche: registrazioni contabili
- Fatturazione differita
- Registrazione dei corrispettivi

★ 16/10/2009

- Addizionale comunale e regionale IRPEF
- Capital gain - regime del risparmio amministrato - versamento imposta sostitutiva e regime del risparmio gestito - versamento imposta sostitutiva in caso di revoca del mandato
- Consolidato nazionale - opzione
- Dichiarazione di intento
- Imposta di fabbricazione e consumo
- Imposta sostitutiva sugli interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
- Imposta sugli intrattenimenti
- Modello Unico SC PF e SP - versamenti
- Ravvedimento omessi versamenti imposte-ritenute
- Ritenute su avviamento e contributi enti pubblici
- Ritenute su dividendi e utili
- Ritenute su interessi da depositi bancari e a risparmio
- Ritenute su prestazioni effettuate nei confronti dei condomini
- Ritenute su provvigioni agenti e indennità cessazione di rapporti

- Ritenute su polizze vita, premi e vincite
- Ritenute su redditi di capitale
- Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili; e di
- Ritenute su redditi lavoro dipendente e assimilato
- Versamento IVA mensile

★ 20/10/2009

- Commercio elettronico - dichiarazione e versamento IVA
- Elenchi Intrastat
- Misuratori fiscali - trasmissione dati

★ 25/10/2009

- Modello 730

★ 29/10/2009

- Ravvedimento omessa presentazione Unico

★ 30/10/2009

- Contratti di locazione - registrazione/versamento
- Imposta di bollo - dichiarazione assegni circolari e versamento rateale

★ 31/10/2009

- Acquisti intracomunitari - Modello INTRA -12
- Canone abbonamento radiotelevisivo
- Elenchi Intrastat
- Imposta sulle assicurazioni
- Modello Unico PF e SP - versamenti
- Modello Unico SC - presentazione e versamenti
- Registri meccanografici - trascrizione su carta
- Richiesta rimborso IVA infrannuale
- Rivalutazione valore dei terreni
- Rivalutazione valore delle partecipazioni
- Scheda carburanti - rilevazione chilometri
- Sottoscrizione inventario
- Tassa su occupazione aree pubbliche - TOSAP

Ricambi & Accessori VERGANO

Nuovo concessionario di zona



Tutto per la vendemmia



Località Cittadella, 10 - 15041 Altavilla Monferrato (AL)

Tel./Fax 0142.926166 - www.verganoferramenta.it

e.mail: info@verganoferramenta.it



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA *Da 82 anni al servizio dei produttori agricoli*

Nuovo sistema di separazione serie T



Per tutti i **Soci del Consorzio Agrario**, che nella corrente campagna di semina acquisteranno un pari quantitativo di grano da seme (varietà Soissons e Isengrain) e di fertilizzante, sarà riservato un **particolare sconto** in aggiunta al tradizionale 1% di fine anno.



CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Via Vecchia Torino, 2 - Ufficio Commerciale - Tel. (0131) 201351 • Ufficio Macchine - Tel. (0131) 201330